

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Angelo Quaglia

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 97 del 30.12.2024

OGGETTO: Regolamento Comunale protezione Civile - Modifiche.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 14 GEN 2025

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14 GEN 2025

- ☐ ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
☒ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 14 GEN 2025

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 11.30, nella sala delle adunanze del Comune di Capaccio Paestum in via Vittorio Emanuele, del Comune di Capaccio Paestum.
Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
QUAGLIA Angelo	SI		SCARIATI Antonio	SI	
CILIBERTI Igor	SI		DE RISO Domenico	SI	
SCAIRATI Gianmarco	SI		ACCARINO Pasquale	SI	
SABATELLA Luca	SI		RENNA Adele	SI	
GIULIANO Maria Rosaria	SI		PAOLINO Ulderico	SI	
GALLO Annalisa		SI	MEROLA Angelo	SI	
TEDESCO Rossella Anna		SI	SICA Emanuele	SI	
CIRONE Giovanni	SI				
LANDI Serena	SI				

Sono presenti gli assessori: DI FILIPPO Maria Antonietta, AGRESTI Antonio
PICARIELLO Mariarosaria, DI FILIPPO Antonio
MASTRANDREA Antonio

Consiglieri

Presenti n. 14
Assenti n. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Quaglia Angelo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

regolamento e adeguamento e l'assessorato e l'ufficio che si incaricano che la modifica sia fatta in modo da adeguare il regolamento alla normativa nazionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 19 giugno 2012 è stato approvato il regolamento della protezione civile;
Così come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30 luglio 2013;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.355 del 28 agosto 2013 è stato costituito il gruppo comunale dei volontari di protezione civile;

VISTI:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante «Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106», e successive modificazioni ed integrazioni, che provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore, e in particolare gli articoli 4, 5, 17, comma 5, 32, 46, lettera g) concernenti il Gruppo comunale di protezione civile, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica;
- il comma 1 dell'art. 35 del Codice della protezione civile che dispone che i comuni possono promuovere la costituzione, con riferimento al proprio ambito territoriale, di un Gruppo comunale di protezione civile composto esclusivamente da cittadini che scelgono di aderirvi volontariamente, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e che la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile è deliberata dal consiglio comunale, sulla base di uno schema-tipo approvato con apposita direttiva da adottarsi ai sensi dell'art. 15 del medesimo Codice della protezione civile, sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito il parere del Comitato nazionale del volontariato di protezione civile;
- la nota n. 9663 del 30 giugno 2022 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, inerente alla verifica della sussistenza delle condizioni per l'iscrizione al RUNTS, che ha, tra l'altro, affermato, a fronte della riconducibilità sotto il profilo genetico e gestionale del gruppo comunale di protezione civile al perimetro pubblico, la distinzione tra gruppo comunale e comune in termini di alterità funzionale, escludendo pertanto la configurabilità della situazione di incompatibilità prevista dall'art. 17, comma 5 del Codice del Terzo settore, qualora il dipendente comunale sia al contempo volontario del gruppo comunale di protezione civile;

CONSIDERATO che il locale gruppo comunale, di cui all'art. 35 del decreto legislativo n.1/2018 deve iscriversi, quali ente del Terzo settore costituito in forma specifica, ai sensi dell'art. 11 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) nella sezione «Altri enti del Terzo settore» di cui all'art.46, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 117/2017, Codice del Terzo settore;

VISTA la Direttiva del 22 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile “Approvazione di uno schema - tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile”, pubblicata in GU Serie Generale n.53 del 03-03-2023;

RITENUTO necessario uniformare il vigente regolamento che disciplina l’adesione, l’attività e la gestione del gruppo comunale di volontariato di protezione civile alle linee guida in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, in modo da perfezionare l’iscrizione dello stesso gruppo al RUNTS;

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana - Parte Seconda (Ordinamento della Repubblica) Titolo V;

VISTI gli articoli 48 e 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i verbali delle competenti commissioni consiliarl;

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n.14, astenuti n.1 (Sica Emanuele), votanti n.13, voti favorevoli n.13, voti contrari n. ///.

DELIBERARE

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.
2. Approvare l’adeguamento del regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, in modo da perfezionare l’iscrizione dello stesso gruppo al RUNTS.
3. Di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti consequenziali;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente per alzata di mano: Consiglieri presenti n.14, astenuti n.1 (Sica Emanuele), votanti n.13, voti favorevoli n.13, contrari n.///, la presente viene resa immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Al termine il Presidente del Consiglio Comunale formula gli auguri di Buon Anno a tutti i presenti e a tutti i cittadini.

Costituzione del Gruppo comunale di volontariato di Protezione civile in attuazione dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1

Art. 1. Costituzione gruppo comunale di volontariato di Protezione civile

- 1) È costituito con delibera di consiglio comunale n. del il Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di Capaccio Pæstum, di seguito GCVPC, nella sede legale del comune di Capaccio Pæstum in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente;
- 3) Il comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».

Art. 2. Il sindaco

- 1) Il sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018 **(1)**
- 2) Il sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

***(1)** La funzione di responsabile per i gruppi intercomunali e provinciali e' svolta dal Presidente dell'unione e dal Presidente della provincia/città' metropolitana, fatta salva la possibilità' di delegarla.*

Art. 3. Obiettivi del gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art.1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4. Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del sindaco e delle direttive previste dal Piano di protezione civile del comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.
- 4) Il comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - il registro dei volontari iscritti;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5. Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio; elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del codice fiscale.
- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 12.
- 6) In caso di rigetto motivato, il sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.
- 7) Il comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.

Art. 6. Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;

- tesserino di appartenenza al GCVPC;
- vestiario e DPI idonei.
- copia del regolamento.

Art. 7. Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - recesso volontario presentato dal volontario;
 - assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal coordinatore operativo o dal sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al coordinatore operativo e al sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8. Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 10. Organi del GCVPC

- 1) Il GCVPC e' dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) coordinatore operativo.

Art. 11. Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.
- 2) L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - elezione e revoca del coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12. Consiglio direttivo

- 1) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni

del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.

- 4) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;
 - b) collabora con il comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13. Coordinatore operativo

- 1) Il coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di 5 anni ed è nominato dal sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n.1/2018.
- 2) Il ruolo di coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il coordinatore operativo può essere altresì revocato dal sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal sindaco.
- 3) Il coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del comune e, in accordo con il sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il coordinatore operativo relaziona al sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal comune.

- 8) Il coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal sindaco del comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il coordinatore operativo provvede a trasmettere al sindaco del comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14. Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'assemblea/consiglio direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del sindaco del comune di riferimento e sotto la guida del coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il sindaco del comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15. Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del comune di riferimento.
- 3) Il comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al comune da parte di altri enti.

Art. 16. Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del comune di riferimento sono previsti:
 - a) capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b) capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C.

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE -
MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

T. JONJOLU

Data 19.12.2024

IL RESPONSABILE S.Q.
C.F. STAFFA ANNA STAFFA

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

COMMISSIONE STATUTO E REGOLAMENTO

seduta del 30/12/2024

Il giorno 30 del mese di dicembre dell'anno 2024, alle ore 10:40, presso la Sede Comunale di Copello, e dopo di regolare convocazione Nota Prot. n. 50847 del 23.12.2024, si è riunita la Commissione incaricata per studiare l'argomento posto all'ordine del giorno:

"1. Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvato con delibera di C.C. n. 60 del 09/08/2022 - Modifiche ed integrazioni; 2. Approvazione schema di Convenzione per l'affidamento del servizio di Teleriscaldamento, ex senso dell'art. 250 del Testo Unico Enti Locali; 3. Regolamento Comunale Protezione Civile - Modifiche".

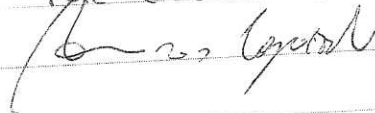
Sollecita la Presidente di nominare verbalizzante Annalisa Caputo in sostituzione della funzionaria Rosa Gallo. È presente il consigliere di maggioranza Paulino Viderco al quale prende visione dei punti e approva. La minoranza è assente.

Del che è verbale

IL PRESIDENTE

PER IL SEGRETARIO





Il giorno 30 del mese di Dicembre dell'anno 2024, alle ore 10:20 presso la sede comunale di Capaccio Capolungo, si è tenuta la succitata commissione, a seguito di regolare convocazione Prot. N. 50945 del 19.12.2024, per discutere in merito all'argomento posto all'ordine del giorno: "Discussione argomenti posti all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale - Approfondimenti". Presiede il ruolo di segretario verbalizzante Donatella Petrucci in sostituzione del funzionario Dean Arcocchia. Sono presenti i seguenti consiglieri comunali: Accoraro Pasquale, Aliberti Igor, Arace Giovanni, De Riso Domenico, Giuliano Maria Rosaria, Laudi Serena, Utrale Angelo, Paolo Utrale, Renna Adele, Scavati Gianmarco, Scavati Antonio, Sabatelli Luca. Sono assenti i seguenti consiglieri comunali: Gallo Annalisa, Lico Emanuele, Tedisco Rossella Anna. Dopo ampia discussione, la commissione esamina i singoli punti posti all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale e ne rinviando la trattazione e la discussione nel consiglio comunale futuro. Del che è verbale.

IL PRESIDENTE



PER IL SEGRETARIO



COMMISSIONE FINANZE - TRIBUTI - BILANCIO - AZIENDE E

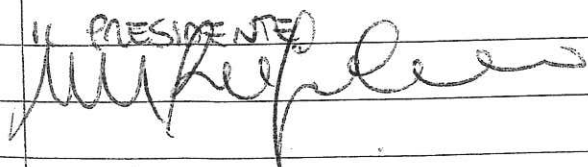
SOCIETÀ PARTECIPATE

Il giorno 30 del mese dicembre dell'anno 2024, alle ore 20:00 presso la Sede Comunale di Capaccio Capuozzo, a seguito di regolare convocazione Nota Prot. n. 50943 del 29.12.2024, si è riunita la commissione costituita per discutere l'informe reso all'o.d.g. i "Discusse informi posti all'ordine del giorno Consiglio Comunale - Approfondimento. Solge la funzione di segretario verbalizzante.

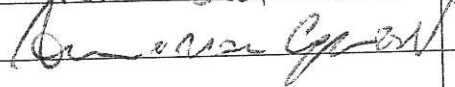
Amministratore Delegato in sostituzione delle Funzioni. Martine Cottar. Sono presenti i seguenti componenti: Accorino Pasquale, Calabrese Flor, Corone Giovanni, De Rosa Domenico, Cristoforo Maria e Rosalia, Landi Irene, Merola Angela, Pastore Ulderico, Reine Adde, Sciarrotti Gramano, Sciarrotti Antonia, Schiavella Luce. Sono assenti: Gallo Annalisa, Sica Emanuele, Tedesco Rosella Ann. Dopo aver esaminato i singoli punti posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, si ne rimanda la discussione nella seduta odierna.

Del dir. è verbale

IL PRESIDENTE



PER IL SEGRETARIO



COMMISSIONE CONSILIARE TURISTICO

Il giorno 30 del mese di Dicembre dell'anno 2024 alle ore 09.00 presso la sede comunale di Capaccio Capoluogo, a seguito di regolare convocazione Prot. N. 50937 del 19.12.2024 si è riunita la suddetta commissione per discutere su merito all'argomento posto all'ordine del giorno: "Discussione argomenti posti all'o.d.g. del prossimo consiglio comunale - Approfondimenti". Legge il ruolo di Presidenza verbalizzante Donatella Petrucci in sostituzione del funzionario Piero Cavallaro. Sono presenti i seguenti consiglieri comunali: Accorone Pasquale, Aliberti Igor, Arzuffi Giovanni, De Rosa Domenico, Giuliano Maria Rosaria, Laudi Teresa, Merola Angelo, Petrucci Ulderico, Remme Adele, Sanzati Gianmarco, Scariati Antonio, Sabutello Lucca. Sono assenti i seguenti consiglieri comunali: Gallo Annalisa, Lico Eleanora e Tedesco Rosella Anna. Dopo ampia discussione, la commissione esamina i vari punti posti all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale e se ne rinviando la trattazione e la discussione nel consiglio comunale ordinario. Del che è verbale.

IL PRESIDENTE

Adele Remme

PER IL SEGRETARIO

Sabutello

29
COMMISSIONE CULTURA E IDENTITÀ TERRITORIALE seduta del 30/12/2024

Il giorno 30 del mese di dicembre dell'anno 2024, alle ore 9:20 presso la Sede Comunale di Copacasa, Copalvego si è riunita la commissione Accettata, a seguito di regolare convocazione Note Prot. n. 50938 del 13.12.2024, per discutere l'argomento posto all'ord. del giorno: "Discussione argomenti posti all'ord. del prossimo Consiglio Comunale - Approfondimenti". Segue la funzione di segretario verbalizzante Annarosa Copacasa in sostituzione delle Amministratore Rosa Gallo. Sono presenti i seguenti componenti: Acciarino Pasquale, Ciliberti Igor, Corone Giovanni, De Rosa Domenico, Giusseppe Maria Rosaria, Landi Sereno, Merlo Angelo, Paulino Ulderico, Reina Adele, Sciarrotti Giovanni, Sciarrotti Antonio, Sabatella Luca. Sono assenti: Gallo Annalisa, Sica Emanuele, Tedesco Rossella Anna.

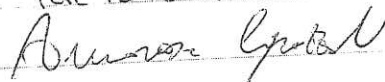
Dopo aver esaminato i singoli punti posti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, si ne rimanda la discussione nelle sedute ordinarie.

Del che è verbale

IL VICE PRESIDENTE



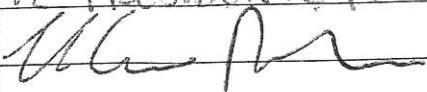
PER IL SEGRETARIO



COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SOCIALI

Il giorno 30 del mese di Dicembre dell'anno 2024 alle ore 09:40, presso la sede comunale di Capaccio Capolungo, a seguito di regolare convocazione PROT. N. 50939 del 19.12.2024 si è riunita la commissione convocata per discutere in merito all'argomento posto all'ordine del giorno: "Discutere argomenti posti all'O.D.G. del prossimo consiglio comunale - Approfondimenti".
Presiede il ruolo di segretaria verbalizzante Nicoletta Petrucci in sostituzione della funzionaria Angela Parale. Sono presenti i seguenti consiglieri comunali: Acciarino Pasquale, Aliberti Igor, Ariani Giovanni, De Riso Domenico, Giuliano Maria Rosaria, Landi Serena, Merola Angelo, Paulino Ulterico, Renna Adile, Sciarati Gramercio, Sciarati Antonio, Sabatello Luca. Sono assenti i seguenti consiglieri comunali: Gallo Annalisa, Izzo Emanuele, Telesca Rossello Anna.
Dopo ampia discussione, la commissione esamina i singoli punti posti all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale e se ne rinviene la trattazione e la discussione nel consiglio comunale ordinario.
In assenza del presidente della suddetta commissione: Gallo Annalisa, ne fa le veci il vicepresidente Paulino Ulterico. Del che è verbale.

IL PRESIDENTE (VICE)



PER IL SEGRETARIO

